

La biodiversità di corso Lodi passa per il Miglio delle Farfalle

## Un sogno condiviso che si realizza grazie all'impegno di abitanti, piccoli commercianti e associazioni di quartiere



In occasione della giornata mondiale della Terra, il 22 aprile 2021 è nato "Il Miglio delle Farfalle", un'oasi verde al centro di una delle strade più trafficate di Milano. L'iniziativa rientra nell'ambito di Luoghicomuni, l'azione del programma Lacittàintorno di Fondazione Cariplo orientata alla rigenerazione e alla cura condivisa di spazi aperti collettivi attraverso i Patti di collaborazione, a cura di Labsus - Laboratorio per la sussidiarietà con la collaborazione tecnica di Italia Nostra Onlus - Centro di Forestazione Urbana.

Con il coinvolgimento di tanti abitanti, piccoli commercianti e associazioni di quartiere, il

Patto prevede la messa a dimora di fiori e piante per la realizzazione e la cura delle aiuole presenti nel tratto ciclopedonale centrale di Corso Lodi, in corrispondenza dell'incrocio con via Tagliamento, viale Brenta e piazzale Corvetto.

I firmatari del Patto di collaborazione sono molteplici: quattro piccole attività commerciali del quartiere (Cartoleria Tipografia Fratelli Bonvini Milano 1909, Cartoleria Besio, Libreria Punta alla Luna, La Stazione delle biciclette); l'associazione Dare.ngo; Made In Corvetto, il punto di Comunità di Lacittàintorno; il progetto di Citizen Science GuardaMI; la social street Residenti in Piazza San Luigi e dintorni; la casa editrice Top-

ipittori. Insieme con loro anche 16 cittadine e cittadini singoli, tra cui due bambine e un bambino del quartiere: è la prima volta che dei minori firmano un patto con il Comune di Milano.

L'obiettivo del Miglio delle Farfalle è quello di allestire le aiuole con essenze in grado di attrarre farfalle e insetti impollinatori per incrementare la biodiversità dell'area, e in futuro rendere questo spazio un luogo aperto per realizzare eventi, attività e laboratori dedicati al territorio. I cittadini coinvolti potranno usare la piattaforma online di GuardaMI per inserire le loro osservazioni sul monitoraggio del progetto, che servirà a valutare l'impatto generato sulla biodiversità della zona.

Il 22 aprile sono state piantumate le prime tre aree in corrispondenza di piazzale Corvetto, di viale Brenta e di via Tagliamento, ma la prospettiva è di realizzare oasi lungo tutto il tratto interessato di Corso Lodi, nei 3 anni di durata del Patto. Entro dicembre 2021 infatti ogni area verrà ampliata con un progetto ad hoc pensato da Italia Nostra e GuardaMI. Lo studio dello stato di fatto di tutto Corso Lodi evidenzia una molteplicità di scenari verdi, permettendo la realizzazione di aiuole di diverso tipo: ad esempio in prossimità di via Tagliamento verranno realizzate delle aree dedicate a piante che crescono su terreni duri, rocciosi; in corrispondenza di viale Brenta si curerà un prato spontaneo fiorito; in Piazzale Corvetto verranno messe a dimora piante che predil-

gono in alcune aree pieno sole e in altre ombra.

La narrazione condivisa del luogo riveste un'importanza centrale nel Miglio delle Farfalle, concretizzandosi nella co-progettazione degli strumenti di comunicazione: assieme ai commercianti locali che aderiranno, saranno realizzate delle bacheche per la diffusione "offline" delle iniziative culturali presenti in quartiere; il patrimonio grafico dedicato alle farfalle della casa editrice Topipittori e i disegni realistici degli studenti del Liceo Artistico di Brera sono inoltre messi a disposizione per veicolare il racconto di questo ambizioso progetto collettivo di cura dei beni comuni.

Il folto gruppo di cittadine e cittadini attivi che si è raccolto attorno al Miglio delle Farfalle è in continua crescita: sono stati creati tre gruppi di riferimento per ciascuna oasi presente, per organizzare al meglio i turni; il 21 maggio, grazie al lavoro costante di ingaggio e racconto sul territorio, una classe di prima elementare della Scuola Martinengo si è recata ad innaffiare le aiuole in un pomeriggio di didattica all'aperto; su questo tema, sono stati sensibilizzati anche numerosi commercianti della zona, non firmatari del patto, che ad oggi quotidianamente forniscono l'acqua per la cura condivisa delle aiuole.

Il patto rimane sempre aperto all'ingresso di nuove persone e organizzazioni! Se vuoi farne parte anche tu scrivi all'indirizzo: migliofarfalle@gmail.com.

"Labsus - laboratorio per la sussidiarietà"

### Progetti e associazioni si presentano

#### Avanti CAT! Corso per fotografi



L'associazione CAT-Corvetto Academy of Tourism nel mese di giugno terminerà la formazione interna dedicata al primo gruppo di collaboratrici e collaboratori per il programma "La Scuola Dei Quartieri" del Comune di Milano. Tutti coloro che vogliono diventare ambasciatori e ambasciatrici del territorio, il 10 e 11 luglio potranno partecipare al percorso "Comunicazione visiva", dedicato alla fotografia e al video.

Il corso si rivolge a chi è appassionato di comunicazione attraverso l'immagine e ha voglia di raccontare in modo nuovo e dinamico le tante bellezze nascoste - realtà sociali, gruppi culturali, fenomeni artistici, luoghi smarriti - dei nostri quartieri e della nostra città. L'obiettivo formativo è fornire una preparazione che tenga conto degli strumenti più avanzati e dei trend previsti per il futuro, e che adegui alle nuove esigenze le conoscenze più antiche che influenzano il nostro modo di vedere e di essere visti.

Gli incontri saranno tenuti da Enrico De Santis, uno dei maggiori fotogiornalisti italiani, impegnato in reportage sociali, naturalistici e culturali realizzati in tutto il mondo e autore di mostre personali apprezzate per i contenuti didattici oltre che artistici. Laureato in Legge, ha studiato arte a Roma, New York, Londra e Milano. Autore di libri fotografici e di guide turistiche, commenta le fotografie del World Press Photo, scrive articoli sulla Fotografia e recensisce opere d'arte su libri, riviste e siti web. Per Enrico "comunicare è arte, è cultura, comunicare è dare una parte di noi".

Al termine del percorso verrà rilasciato un attestato di frequenza con il patrocinio del Comune di Milano e dell'Unione Europea, controfirmato da Enrico De Santis (LinkedIn: enrico-de-santis, Instagram: edsight).

A settembre, con Stefano Ferri, direttore di "Milanosud", partirà il percorso dedicato a chi vuole avvicinarsi alla scrittura giornalistica, a chi vuole capire come comunicare fatti, idee, progetti e avvenimenti in modo più efficace e corretto.

Per informazioni e iscrizioni: [corvettoacademyoftourism@gmail.com](mailto:corvettoacademyoftourism@gmail.com)  
tel. 3474127596 - Fb/ [corvettoacademyoftourism](https://www.facebook.com/corvettoacademyoftourism)

Leonardo Castiglione

#### La Compagnia Maskere riparte alla grande

Dopo mesi di silenzio, finalmente potremo riavvertire l'osmotico respiro tra pubblico e attori a teatro. La Compagnia teatrale Maskere riparte, con aperture ancora contingentate, ma si torna a godere in presenza dell'ars comœdica.

Con tali presupposti, la Compagnia teatrale Maskere, nata nel 2010 a Opera e ben radicata nella zona Milano Sud, riaccende le luci: sotto l'abile regia di Nadia Bruno, il cast attori si sta sempre più arricchendo di giovani che frequentano i vari corsi di recitazione e dizione, corsi dedicati a bambini della primaria, a ragazzi in fascia 12/19, a ragazzi "speciali" e ad adulti. I prossimi sono in programmazione per l'autunno al Villaggio Barona, a Opera, a Locate Triulzi. A Milano il più imminente parte a luglio con il percorso "La morale non è più quella". Particolarmente graditi da ragazzi e famiglie sono stati anche i laboratori ludici e di formazione teatrale tenuti all'aperto e in previsione per i centri estivi.

Sono in fase di realizzazione la rassegna "Loasi del teatro" che, grazie alla collaborazione con il Teatro Oasi di Locate di Triulzi, prenderà avvio a settembre: un'ottima opportunità per presentare un ventaglio di differenti proposte con l'ambizione di avvicinare sempre più persone alla magia e al fascino del teatro.

Maggiori info: [www.compagniateatralemaskere.it](http://www.compagniateatralemaskere.it)  
[info@compagniamaskere.it](mailto:info@compagniamaskere.it) - tel. 3389543338



#### "La Piazzetta" si trasferisce e saluta la Barona

Il Centro - che da più di 10 anni è ubicato in via Famagosta 2, e ha fornito accoglienza, orientamento e servizi alle persone in difficoltà - a giugno si trasferisce. Negli anni il giardino all'entrata del Centro è stato ripulito e abbellito, grazie alla collaborazione degli ospiti e ai bandi promossi dal Municipio 6, che hanno permesso di renderlo sempre più ricco di piante e decorazioni. È diventato il nostro canale di comunicazione con i passanti e gli abitanti a cui abbiamo rivolto auguri, citazioni e vere e proprie opere di riciclo creativo...".

Con questo messaggio, il Centro Diurno Caritas di viale Famagosta 2, "La Piazzetta", gestito dagli educatori della Cooperativa Sociale "Farsi Prossimo", ha preso commiato dalla Barona. Infatti chiude e in questo mese di giugno si trasferisce in via Sammartini 116, zona Stazione Centrale, nei locali offerti dalle Ferrovie dello Stato.

Ogni giorno gli educatori hanno accolto chi si sentiva abbandonato dalla società, orientato e offerto servizi alle persone in difficoltà; hanno organizzato iniziative per stimolare l'interesse alla conoscenza del quartiere e della città; hanno

svolto laboratori di cinema, cucina, musica, delle arti e proposto visite guidate.

Da oltre dieci anni, insomma, "La Piazzetta" dà una mano alle persone, italiane e straniere, portatrici di disagio sociale, a reinserirsi nella società, a prendersi cura di sé: perché anche una doccia, farsi la barba, prendere un caffè in compagnia, guardare un Tg o leggere un giornale... aiuta. Ora la sua attività proseguirà in altro quartiere della città, dove la Caritas continuerà ad aiutare le persone fragili che vivono a Milano. Ma senza dimenticare la Barona. Il messaggio di commiato, infatti, si conclude così: "Raccogliere il Buono per noi è una sfida, ma anche una provocazione per raccontare quanto negli anni abbiamo sperimentato con le persone incontrate e con i vicini: spesso chi si trova in un momento di difficoltà non vede il Bello e non raccoglie il Buono. Questo è il nostro lavoro, il nostro impegno, il nostro augurio che abita nel giardino che lasciamo in custodia a chi verrà".

Claudio Calerio